ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO
LAUREA SPECIALISTICA – V.O

Prima sessione dell'anno 2011

Prima prova scritta

TEMA N. 1
Il candidato discuta in modo critico una o più teorie o modelli riguardanti lo studio della memoria, illustri le principali metodologie di indagine ed evidenzi possibili applicazioni in un ambito di suo interesse.

TEMA N. 2

Il candidato discuta in modo critico una o più teorie o modelli riguardanti lo studio dell'intelligenza, illustri i principali strumenti di indagine ed evidenzi possibili applicazioni in un ambito di suo interesse.

TEMA N. 3
Il candidato discuta in modo critico una o più teorie o modelli riguardanti lo studio dei processi sociali, illustri le principali metodologie di indagine ed evidenzi possibili applicazioni in un ambito di suo interesse.

Seconda prova scritta (solo laurea specialistica)

a) Ambito sperimentale
La direzione di un ospedale desidera adeguare gli impianti relativi all'illuminazione delle stanze di degenza tenendo conto del migliore benessere psicologico dei pazienti. Il candidato presenti un progetto di ricerca sull'argomento, articolandolo nelle sue fasi essenziali.

b) Ambito evolutivo
Il candidato illustri le linee guida di un progetto di sostegno e di trattamento rivolto ad adolescenti con problemi di comportamenti aggressivi e antisociali. Delinei un opportuno scenario che indichi la tipologia dei soggetti, definisca gli obbiettivi, le metodologie, le modalità di funzionamento, gli operatori da coinvolgere e il contesto in cui deve essere realizzato l'intervento.

c) Ambito clinico
Il candidato definisca obiettivi, metodologie di funzionamento, tempistica e fasi oltreché la tipologia di operatori da coinvolgere, relativamente a un progetto riabilitativo rivolto a pazienti giocatori d'azzardo compulsivi in un contesto a sua scelta all'interno del quale potrebbe essere realizzato il progetto.

d) Ambito sociale e lavoro
In qualità di liberi professionisti, si è stati incaricati da una nota azienda manifatturiera del settore tessile della selezione di 4 *professional* da inserire in una nuova unità operativa di ricerca e sviluppo. Il candidato progetti nel dettaglio l'intervento di selezione.

Terza prova scritta

a) Ambito Sperimentale

Presso un servizio di neuropsicologia viene inviato un uomo di 40 anni che descrive difficoltà di lettura di cui si è accorto recentemente al lavoro (meccanico in una carrozzeria), dove sono cambiate alcune modalità e procedure. La moglie che lo accompagna riferisce di avere un certificato di quando il marito era piccolo (circa 8 anni) che riporta la presenza di disturbi neurologici e una generica definizione di "lieve ritardo mentale". Il candidato descriva il tipo di indagine e gli strumenti utilizzati per diagnosticare il disturbo del paziente. Proponga inoltre un intervento finalizzato alla riduzione delle difficoltà.

b) Ambito evolutivo

Un bambino che sta per finire la 2° classe elementare viene segnalato dalle insegnanti all'equipe per l'età evolutiva, soprattutto per le sue difficoltà nella scrittura, dove compie molti errori; nella lettura è lento e pure compie errori, ma in misura minore che nella scrittura. Il suo lessico è povero ma è normale nell'eloquio. Viene descritto come un bambino distratto, che a volte sembra non capire quanto gli viene detto. Partecipa poco alle attività scolastiche, tranne che per alcuni interessi come il disegno dove mostra buone capacità. E' il più lento a predisporre i quaderni sul banco, a metterli via, a mangiare in mensa. Spesso dimentica di portare a scuola il necessario per le attività scolastiche. Non disturba in classe e socializza solo con uno o due compagni. Viene decritto come buono, non aggressivo. Il padre è alle dipendenze di una piccola azienda di artigiani, la madre è casalinga e in famiglia c'è anche un fratello più piccolo. Dai racconti del bambino si evince che in famiglia il bambino ha poche occasioni di fare esperienze (ad esempio, gite con la famiglia).

Delineare una possibile ipotesi diagnostica, identificando strumenti, modalità e procedure per verificare e precisare le difficoltà segnalate e ipotizzare una diagnosi. Specificare gli obiettivi di un intervento, suggerendo possibili strategie che coinvolgano la famiglia e la scuola in vista di un'evoluzione positiva relativamente alla formazione scolastica e un migliore adattamento del bambino ad ambienti diversi.

c) Ambito clinico

Roberto ha 29 anni. E' terzo di quattro fratelli. Nella prima telefonata ad uno psicologo privato chiede un appuntamento per un grave problema di ansia che lo ha condotto in pronto soccorso la mattina stessa. Nel primo colloquio racconta che il suo problema lo attanaglia da qualche settimana con un'intensità crescente e, tra le altre complicazioni, con la necessità di doversi assentare dal lavoro per malattia da una settimana. Stanno aumentando i momenti di crisi durante i quali avverte avverte disagi fisici, quali tachicardia, difficoltà respiratorie, sudorazione profusa, paura di impazzire o anche di morire e in certi momenti gli pare di "non essere più lui", si sente disorientato. Racconta che, nonostante tutto, il suo lavoro di impiegato in banca gli piace e gli da abbastanza soddisfazioni. La prima crisi si è manifestata improvvisamente e inaspettatamente durante una festa familiare per la prima comunione di suo nipote. Lo ha soccorso la sua fidanzata infermiera. Afferma che il loro rapporto, che dura da un decennio, è ad una svolta; o si sposano o si lasciano. Il candidato formuli un'ipotesi diagnostica e le connessioni con i costrutti psicologici di riferimento che ne guidano l'inquadramento. Elenchi gli strumenti psicodiagnostici che utilizzerebbe per approfondire le aree problematiche. Indichi infine il tipo di intervento psicologico da proporre a Roberto.

d) Ambito sociale e lavoro

E' necessario condurre una valutazione del rischio da stress lavoro-correlato in un'azienda con 27 dipendenti. Il candidato esponga il quadro teorico di riferimento, gli obiettivi dell'intervento e le metodologie utilizzate